



minuti menarini

178

ARTE: L'ANONIMA IMPRESSIONISTI ■ ARCHEOLOGIA: NELL'ETA' DEL BRONZO ■ ARTE CONTEMPORANEA: QUOTAZIONI RIDOTTE ■ COLLEZIONISMO: LE PIPE ■ DETTI MOTTI E PROVERBI DEL VECCHIO CASENTINO ■ MEDICI TENNISTI IN FRANCIA ■ MINUTI DI POESIA ■ RUBRICHE

POESIA E MEDICINA

(MEDICI POETI)

**Tommaso
Mauriello**

VENTO DI MARZO

Eccolo... sì, il vento di marzo!
Puntuale all'appuntamento
dell'onomastico dello zio Giuseppe
e per quello del fratello Benedetto!
E' proprio esso che rapisce il
[cappello
ai professori e gli scialli alle
[servotte:
E' proprio quello che alle donne
fa giuochi gai nelle gonne;
smorza i cerini per le sigarette
e fa volare giornali e paginette.
E' proprio quello che non è sgradito
anche se fa capricci puerili
anche se genera fragor di vetri
e fa turbinare nell'aria
polvere, carte, fuscilli e tegole.
Non è sgradito questo vento
perch'esso in ogni accento
è la primavera stessa,
cara gioventù dell'anno
che, come tutte l'altre,
è chiassosa, fantastica,
ubriaca di felicità
esuberante di vitalità!

APPETITI

Per cinquanta, sessant'anni o giù
[di li
il mascolin gagliardo
non di sol pane s'è nutrito
ma di carne... carne rossa e bianca
carne bruna e bionda.
Per rendere deliziosa la pietanza
ha trovato facile
[l'accompagnamento
di contorni piccanti e variopinti
di dolcezze multiple a fin di pasto
nonché di vini prelibati o finti.
Sui settanta o giù di li
checc'hè ne dica la Lilly
ha trovato dura... difficile la carne
molto spesso di resa assai avari
i bocconcini aperitivi e rari.

BAMBINO E... GATTINO

Saltella, sgambetta il bel gattino
s'apposta, scatta, si dimena,
azzanna senz'affondar dentino,
lesto si ritira, ma con più lena
ritorna e ricomincia col bambino.
C'è umor di fanciullezza in vena
del bimbo sano e pure del micino.
Gli altri tutti, scusate, mi fan pena!
Vi dico: accostatevi un tantino,
è roba da baciar senza catena!

N. 178, Novembre 1974

minuti menarini

Rivista mensile di cultura e d'arte

ARTE

**Le grandi mostre: Parigi
L'anonima impressionisti, p. 5**

Questo scorcio del 1974 è stato scelto per la celebrazione del centenario dell'impressionismo. La data si riferisce a un fatto ben determinato: l'esposizione, divenuta famosa, di un circoscritto gruppo di artisti nei locali che erano stati prima occupati dal fotografo Nadar. E' il momento in cui la poetica impressionista si precisa, e in cui i pittori cercano di imporre al pubblico, in gruppo, le loro opere che sono improntate ad una nuova concezione del dipingere.

ARCHEOLOGIA

Nell'età del bronzo, p. 14

Gli scavi condotti a Dicomano in Mugello, in provincia di Firenze, hanno permesso di pervenire ad una scoperta eccezionale: quella di un abitato dell'età del bronzo.

COLLEZIONISMO

**Arte contemporanea: quotazioni ridotte
L'intelligenza della speculazione, p. 15**

Le opere d'arte contemporanea non sembra che abbiano più il mercato favorevole di un tempo.

Le pipe, p. 18

Diversi musei stranieri vantano interessanti collezioni di pipe: l'Italia è ricordata dagli specialisti soprattutto per le notevoli raccolte private.

LETTERE

Medici scrittori:

**Detti, motti e proverbi del vecchio Casentino
di Gaetano Conti, p. 24**

Tommaso Mauriello, p. 23

Giuseppe Pinoli, p. 23

MINUTILIBERI

**Vacanze in Francia per la Coppa del Mondo
di Ilario Attisani, p. 27**

Il piacevole diario di un medico che ha partecipato alla manifestazione come membro della Associazione Medici Tennisti Italiani.

RUBRICHE

Amico Antiquario, p. 2

All'ultimo minuto, p. 3

Poesie di Tommaso Mauriello

VENTO DI MARZO

Eccolo... sì, il vento di marzo!
Puntuale all'appuntamento
dell'onomastico dello zio Giuseppe
e per quello del fratello Benedetto!
E' proprio esso che rapisce il cappello
ai professori e gli scialli alle servotte:
E' proprio quello che alle donne
fa giuochi gai nelle gonne;
smorza i cerini per le sigarette
e fa volare giornali e paginette.
E' proprio quello che non è sgradito
anche se fa capricci puerili
anche se genera fragor di vetri
e fa turbinare nell'aria
polvere, carte, fuscelli e tegole.
Non è sgradito questo vento
perch'esso in ogni accento
è la primavera stessa,
cara gioventù dell'anno
che, come tutte l'altre,
è chiassosa, fantastica,
ubriaca di felicità
esuberante di vitalità!

APPETITI

Per cinquanta, sessant'anni o giù di lì
il mascolin gagliardo
non di sol pane s'è nutrito
ma di carne... carne rossa e bianca
carne bruna e bionda.
Per rendere deliziosa la pietanza
ha trovato facile l'accompagnamento
di contorni piccanti e variopinti
di dolcezze multiple a fin di pasto
nonché di vini prelibati o finti.
Sui settanta o giù di lì
checcchè ne dica la Lilly
ha trovato dura... difficile la carne
molto spesso di resa assai avari
i bocconcini aperitivi e rari.

BAMBINO E... GATTINO

Saltella, sgambetta il bel gattino
s'apposta, scatta, si dimena,
azzanna senz'affondar dentino,
lesto si ritira, ma con più Iena
ritorna e ricomincia col bambino.
C'è umor di fanciullezza in vena
del bimbo sano e pure del micino.
Gli altri tutti, scusate, mi fan pena!
Vi dico: accostatevi un tantino,
è roba da baciare senza catena!